

Il massacro dei siriani

[Orthodox Reflections](#), 11 marzo 2025

Padre Mark Hodges ha pubblicato il seguente articolo sul suo substack solo pochi giorni fa, e la situazione in Siria per i cristiani e le altre minoranze è già peggiorata ulteriormente. Di seguito una dichiarazione del parlamentare greco Nikolas Farantouris, membro della Commissione per la sicurezza e la difesa del Parlamento Europeo. Il parlamentare Farantouris ha visitato Damasco dall'8 al 9 marzo 2025, partecipando anche alla domenica dell'Ortodossia con il patriarca di Antiochia:

Come membro della Commissione per la sicurezza e la difesa, della Commissione per gli affari costituzionali e della Commissione per i bilanci del Parlamento Europeo, ho effettuato una visita di due giorni a Damasco l'8 e il 9 marzo su invito del patriarca.

Domenica (dell'Ortodossia) ho partecipato al servizio nella Chiesa patriarcale insieme al patriarca [greco-ortodosso] Giovanni X di Antiochia e abbiamo avuto un lungo incontro privato sugli sviluppi. Ho poi incontrato i rappresentanti delle comunità nazionali e religiose, mentre ho anche visitato il Ministero degli Esteri del nuovo regime e ho parlato con i responsabili degli Affari internazionali ed europei.



Dati attendibili indicano 7.000 cristiani e alawiti massacrati e atrocità senza precedenti contro i civili. Le comunità cristiane e altre con una presenza millenaria in questa regione sono a rischio di estinzione.

Il nuovo regime islamico sta conducendo la Siria verso uno stato islamico e sostiene di non poter controllare i paramilitari e le bande a loro associate che attaccano civili innocenti.

Il patriarca Giovanni X ha lanciato ieri, Domenica dell'Ortodossia, un appello sconvolgente per fermare lo spargimento di sangue, mentre nel nostro incontro privato ha sottolineato la tragica carenza di cibo e di medicine che i cristiani stanno affrontando.

THE GREEK ANTIOCHIAN ORTHODOX PATRIARCH JOHN X HAS SPOKEN:

confronts Jolani and calls on him to stop the massacre of Christians and Alawites occurring in the Syrian Coast

> majority of deaths are not regime remnants, but civilians, including women and children

> they are both

[Show more](#)



Invito il governo greco e i governi degli Stati membri [dell'Unione Europea] ad agire ORA. Né la Grecia né l'Unione Europea possono continuare a mostrare tolleranza e limitarsi a visite cerimoniali e cortesie con il regime islamico per investimenti e 'affari' mentre migliaia di civili vengono massacrati con la sua acquiescenza, se non sotto la sua guida. Devono essere prese misure qui e ora prima che sia troppo tardi.

Nicholas ha riflettuto in un post recente, [Il presidente Trump salverà i cristiani perseguitati?](#), se l'amministrazione Trump sarebbe stata disposta a dare priorità alla sicurezza cristiana in Siria. Finora, la risposta è: per niente. L'amministrazione Trump e i media tradizionali stanno ampiamente ignorando ciò che sta accadendo in Siria. Sono tutti molto più preoccupati per la presunta ondata di "antisemitismo" negli Stati Uniti, che per la sofferenza e la morte dei cristiani siriani come conseguenza diretta delle politiche americane.

Questo non piacerà a molti americani, ma la verità è la verità. La Russia ha fatto bene a sostenere il regime di Assad contro la raccolta di terroristi islamici, teppisti e jihadisti che l'Occidente e la Turchia hanno radunato per rovesciare il suo regime. Nel caos che ora prevale, sono i russi, *non gli americani*, a proteggere migliaia e migliaia di cristiani siriani nella loro base aerea in Siria. (L'articolo di Padre Mark qui sotto contiene altre foto di questa missione di misericordia. Il comandante russo ha personalmente garantito la

sicurezza di tutti coloro che si sono rifugiati nella sua base.)

We are constantly told that Russia is the “Enemy”, but Russian soldiers are currently protecting thousands of Syrian Christians who are fleeing from attacks by the new Jihadist Regime.

This is footage from Khmeimim Air Base in the city of Latakia tonight.

Thank you, Russia! 🇷🇺



I recenti scandali che hanno coinvolto USAID hanno distolto l'attenzione da un problema molto più profondo del semplice denaro statunitense destinato a programmi "WOKE" come la promozione di iniziative DEI e diritti all'aborto in paesi stranieri. *USAID è stato al centro di un apparato statunitense per cambi di regime che è ancora molto vivo, finanziato e coordinato tra più agenzie statunitensi. Quando gli Stati Uniti sponsorizzano un cambio di regime, che sia in Ucraina o in Siria o in qualsiasi altro posto, i cristiani muoiono. L'opposizione a USAID e al motore americano per il cambio di regime non riguarda solo il risparmio di denaro dei contribuenti. Riguarda anche il salvataggio di vite cristiane.*

— Lo staff di *Orthodox Reflections*

Articolo di padre Mark Hodges, dal suo substack. Pubblicato originariamente il 7 marzo, con un aggiornamento l'8 marzo 2025.

Oltre 100 cristiani sono stati massacrati in Siria in meno di un giorno. "Questo è ufficialmente un genocidio".



"Il Ramadan è un periodo di profonda riflessione, generosità e unione delle comunità", dicono. Che bugia. L'islam è il sistema di credenze più violento nella storia umana.

La direttrice dell'intelligence statunitense Tulsi Gabbard ha testimoniato che la leadership siriana sta "perseguitando, arrestando e uccidendo minoranze religiose come i cristiani in Siria".

Questa è opera di Biden, anche se è intenzione degli Stati Uniti rovesciare Assad da molti anni. Biden ha detto al popolo americano che questo nuovo governo avrebbe servito TUTTI i siriani. Ha persino inviato loro "aiuti umanitari".

Al contrario, le milizie islamiche prendono posizione all'interno degli ospedali in modo da poter sparare a qualsiasi cristiano, alawita o druso che cerchi cure mediche.

"Odio i nostri leader che si avvicinano agli estremisti islamici, minimizzandoli come cosiddetti ribelli", ha detto Gabbard. "La Siria è ora controllata da una propaggine di al-Qaeda, HTS, responsabile dell'uccisione di molti militari americani".

Syria's new leader, Al-Jolani, is an AlQaeda/ISIS operative & well known for killing scores of American soldiers in Iraq. He still has a US \$10 million bounty on his head. @JoeBiden has announced aid for the Al-Jolani AlQaeda/ISIS govt in Syria. Will @realDonaldTrump be ok with sending taxpayer money to a terrorist known for killing American soldiers?! Overall, this situation is extremely troubling for Syrian Christians, the US has handed them over to AlQaeda/ISIS. God help them. 🙏🙏



Quei ribelli "moderati" stanno proprio ora annientando intere comunità minoritarie. Mucchi di cadaveri disseminano le strade.

I media li hanno chiamati "liberatori".

Gli islamisti in Siria stanno lanciando bombe incendiarie sulle comunità civili. Stanno prendendo di mira i cristiani, i drusi e gli alawiti.

I media continuano a rimanere in silenzio. Proprio come il massacro dei cristiani in Congo, Nigeria, Iraq, Iran e così via. Non si adatta alla narrazione dei media liberali e non si può dare la colpa a Israele. [**Nota dello staff:** per aggiungere solo un cavillo, Israele sta occupando parte del territorio siriano come "zona cuscinetto" e vi sta costruendo numerose basi militari. L'occupazione israeliana e i continui attacchi aerei contro le ex risorse militari di Assad non stanno certamente aiutando la situazione.]

Stanno costringendo i musulmani alawiti a strisciare a quattro zampe e ad abbaiare come cani prima di giustiziarli. Gli stessi "attivisti per i diritti umani" che hanno urlato indignati quando Israele ha eliminato le scorte di armi chimiche della Siria sono completamente silenziosi mentre gli arabi massacrano il loro stesso popolo nei modi più barbari che si possano immaginare.

I russi hanno fatto bene a sostenere Bashar Al-Assad. Nel frattempo, i russi stanno dando rifugio alle donne e ai bambini cristiani, drusi e alawiti nella base aerea di Khmeimim in

Siria.



Pregate. E parlate.

Aggiornamento di sabato 8 marzo: a mezzanotte a Latakia, oltre 7.000 persone si erano già rifugiate nella base aerea russa di Khmeimim, sulla costa della Siria. Per lo più donne, bambini e anziani. L'esercito russo ha dispiegato cucine da campo e sta fornendo assistenza a donne e bambini. Il comandante della base russa afferma che garantirà personalmente la sicurezza di tutti coloro che sono fuggiti. Fuori dalla base, rischiano la morte per mano degli islamisti. Tutto ciò ricorda il genocidio in Ruanda nel 1994.

"Mentre l'Occidente alimentava il caos in Siria con il suo programma di cambio di regime, trasformando la vita dei cittadini comuni in un incubo, quelle stesse persone hanno dovuto cercare rifugio nella base aerea russa di Khmeimim, nascondendosi lì per sfuggire allo spargimento di sangue scatenato dall'interferenza occidentale".

DOVE SI TROVA LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE?





Ulteriori informazioni su questi omicidi sul [Greek City Times](#).